

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO per ESAMI
per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di "INSEGNANTE SCUOLA DELL'INFANZIA
PER L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA" (cat. C) a tempo parziale

IL SEGRETARIO GENERALE – DIRIGENTE DEL SERVIZIO RISORSE UMANE

in esecuzione del Piano dei Fabbisogni di Personale 2019/2021 approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 35/2019 e della determinazione dirigenziale n. 104 del 10/2/2020, relativa all'approvazione del presente bando,

RENDE NOTO CHE

è indetto un concorso, per esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. **1 posto part-time di 18 ore settimanali** nel profilo professionale di **Insegnante Scuola dell'Infanzia per l'Insegnamento della Religione Cattolica - cat. C**, (di seguito anche IRC).

L'Amministrazione Comunale garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, così come previsto dal D. Lgs. 11.04.2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246" e dall'art. 57 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

ART. 1 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. **Cittadinanza italiana.** Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione Europea, fatte salve le eccezioni di cui al DPCM 07/02/1994 n. 174. Sono equiparati ai cittadini dello Stato, gli italiani non appartenenti alla Repubblica (articolo 51, comma 2, Costituzione della Repubblica Italiana), compresi i cittadini della repubblica di S. Marino (L. 1320 del 06.06.1939). Ai candidati non italiani è in ogni caso richiesta un'adeguata conoscenza della lingua italiana e il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana;
2. **età non inferiore ad anni 18** alla data della scadenza del bando
3. essere in possesso **del TITOLO DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE VALIDO PER L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA** determinato dall'Intesa MIUR –CEI di cui al DPR 20 agosto 2012 n° 175
4. essere in possesso **dell'IDONEITÀ riconosciuta dall'Ordinario diocesano di Milano,**
5. avere **idoneità fisica alle funzioni di Insegnante Scuole dell'Infanzia,** Ai sensi dell'art. 1 della Legge 23.03.1991 n. 120, la condizione di non vedente è causa di inidoneità fisica per l'adempimento dei compiti specifici attribuiti alla figura professionale dell'Insegnante Scuola dell'Infanzia e principalmente

per quanto attiene l'osservazione analitica delle "produzioni" o comportamenti del bambino ai fini di una verifica dei parametri evolutivi della sua personalità e della salvaguardia della sua incolumità;

6. **godimento dei diritti civili e politici.** Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo; I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici degli Stati di appartenenza o provenienza
7. non essere stati licenziati per giusta causa da un precedente pubblico impiego, destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un pubblico impiego, ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d), del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3. Sono esclusi, inoltre, coloro che abbiano riportato condanne penali che impediscano ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con Pubbliche Amministrazioni;
8. Non avere riportato condanne penali e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, dalla nomina agli impieghi presso gli Enti Locali;
9. **solo per soggetti che erano tenuti all'espletamento della leva obbligatoria:** essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva.

Tutti i requisiti di cui sopra devono essere **posseduti alla data di scadenza** fissata nel bando per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione pubblica.

ART.2 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Al personale assunto sarà corrisposto il trattamento economico previsto dal vigente CCNL del personale del comparto Funzioni Locali categoria C.1, nonché eventuali assegni per il nucleo familiare ove spettanti, la 13^a mensilità nelle misure stabilite dalla legge e quant'altro dovuto ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali e di legge. Tutti gli emolumenti sopraindicati sono soggetti alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali di legge con iscrizione all'INPS ex INPDAP per il trattamento pensionistico.

ART. 3 - MODALITÀ' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta libera o in modalità informatica e debitamente sottoscritta, deve essere compilata indicando quanto specificato all'art. 4 del presente bando. A tal fine può essere utilizzato direttamente lo **schema di domanda allegato** al presente bando, precisando che sarà accettata anche la domanda redatta in forma diversa dallo schema, ma completa dei requisiti suddetti.

La domanda dovrà essere presentata, corredata della documentazione richiesta, entro il **16/3/2020** secondo una delle seguenti modalità:

- A. consegna diretta all'Ufficio Protocollo del Comune di Corsico, Via Roma, 18 - 20094 Corsico (Mi) entro la giornata del 16/3/2020. (orari di apertura dell'Ufficio Protocollo: dal lunedì al giovedì dalle ore 09.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00 – il venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00)
- B. spedizione a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento Le domande spedite a mezzo posta dovranno recare il seguente indirizzo: Comune di Corsico - Ufficio Protocollo Via Roma, 18 – 20094 – Corsico (MI). Al fine di facilitare le operazioni di registrazione, sulle buste di spedizione è consigliabile che sia apposta la dicitura **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO** per l'assunzione di n. 1 posto di I.R.C.– Cat. C.

Le domande spedite a mezzo posta si considerano prodotte in tempo utile se presentate all' Ufficio Postale entro il termine di scadenza del bando, purché vengano recapitate alla Sede Comunale non oltre 3 giorni dalla data di scadenza del bando e quindi entro le ore 12:00 del giorno 19/3/2020.

Pertanto le domande pervenute oltre il predetto termine non verranno considerate. Della data di spedizione farà fede il timbro dell'Ufficio Postale accettante e della data di arrivo farà fede la data e l'ora

di ricezione apposte dall'Ufficio Protocollo dell'Ente.

L'arrivo delle domande oltre i termini sopra previsti darà luogo all'esclusione dal concorso.

- C. invio tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) dalla casella personale di posta elettronica certificata alla casella: ufficioprotocollo@cert.comune.corsico.mi.it , avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta in formato PDF.

NON VERRANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE DOMANDE INVIATE DA CASELLE DI POSTA NON CERTIFICATA. La data di presentazione della domanda è comprovata dal gestore di posta certificata.

La domanda di partecipazione al concorso presentata personalmente al protocollo o per posta, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (punti A e B), deve essere **sottoscritta dal candidato** e a questa deve essere allegata la **copia fotostatica di un documento d'identità** in corso di validità. La sottoscrizione non deve essere autenticata.

La domanda di partecipazione inoltrata da una PEC (Posta Elettronica Certificata) personale del candidato (punto C) , deve essere **sottoscritta**:

- mediante la firma digitale o la firma elettronica qualificata, il cui certificato è rilasciato da un certificatore qualificato;
- mediante sottoscrizione autografa con allegata copia di un documento d'identità in corso di validità.

Sono esclusi altri mezzi e/o modalità di presentazione dell'istanza di partecipazione al concorso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

ART. 4 - DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda il candidato, oltre al cognome e nome, **deve dichiarare, pena esclusione dalla selezione stessa**:

- ✓ la data ed il luogo di nascita;
- ✓ Il possesso della cittadinanza italiana o l'appartenenza ad uno dei Paesi membri dell'Unione Europea. I cittadini appartenenti ad uno dei Paesi membri dell'Unione Europea dovranno dichiarare altresì la buona conoscenza scritta e parlata della lingua italiana.
- ✓ il comune nelle cui liste elettorali è iscritto; ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali stesse;
- ✓ le eventuali condanne penali riportate; ovvero di non aver riportato condanne penali;
- ✓ gli eventuali carichi pendenti (procedimenti penali in corso di istruzione o pendenti per il giudizio); ovvero, di non avere carichi pendenti;
- ✓ di non avere riportato condanna definitiva per i delitti non colposi di cui al libro II, titoli IX, XI, XII e XIII del Codice Penale, per la quale non sia intervenuta la riabilitazione e non avere riportato sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;
- ✓ di non essere stato licenziato o dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- ✓ il possesso del titolo di qualificazione professionale valido per l'insegnamento della religione cattolica nella scuola dell'infanzia.

Inoltre, il concorrente, nella stessa domanda di partecipazione, deve dichiarare:

- il numero di codice fiscale;
- il preciso recapito (con relativo numero di codice di avviamento postale);

- un recapito telefonico, nonché l'indirizzo di posta elettronica o di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) personale (se in possesso), presso il quale, ad ogni effetto, sarà fatta qualsiasi comunicazione inerente alla selezione;
- il possesso dei requisiti che danno diritto alla preferenza o alla riserva. La mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio;
- di accettare in caso di assunzione tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del Comune di Corsico.
- di impegnarsi a comunicare per iscritto al Servizio Risorse Umane le eventuali variazioni dell'indirizzo indicato quale recapito per eventuali comunicazioni, riconoscendo che il Comune di Corsico sarà esonerato da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;
- di essere informato, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 recepito con Decreto legislativo n. 101 del 10/08/2018, che i dati personali, sensibili e non, saranno trattati esclusivamente ai fini dell'espletamento delle procedure di concorso e della successiva eventuale assunzione presso il Comune di Corsico e che, per gli stessi fini, potranno essere comunicati a soggetti terzi che forniscono specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento del concorso.

La dichiarazione generica del possesso dei requisiti sopraindicati non è ritenuta valida.

Il candidato, nella stessa domanda di partecipazione, deve specificare, in relazione alla propria disabilità, debitamente documentata, l'ausilio necessario in sede di prova selettiva, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi (art. 20, Legge 5 febbraio 1992, n. 104).

La formale compilazione del modulo di domanda costituirà, per gli elementi ivi contenuti, dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Le dichiarazioni sostitutive, così come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, devono essere rese nella consapevolezza che saranno applicate sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e mendaci e che il candidato decadrà dai benefici acquisiti in virtù della dichiarazione non veritiera ai sensi degli artt. 76 e 75 del medesimo decreto.

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere sottoscritta dal candidato. La mancata sottoscrizione della domanda comporta la nullità della stessa e la conseguente esclusione dalla selezione.

Alla domanda di partecipazione al concorso **DEVONO ESSERE ALLEGATI** i seguenti documenti:

- 1) **copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità;**
- 2) **copia del titolo di qualificazione professionale valido per l'insegnamento della religione cattolica nella scuola dell'infanzia**
- 3) **Certificato di idoneità ad uso concorsuale rilasciato dall'Ordinario diocesano di Milano**
- 4) **qualora ricorra il caso, idonea certificazione medica, atta a comprovare lo stato di disabile e la necessità degli ausili necessari in relazione allo specifico handicap**
- 5) **eventuali titoli che diano diritto alla preferenza e/o precedenza di legge nella nomina; anche questi titoli potranno essere presentati mediante autodichiarazione**
- 6) **il curriculum vitae.**

Tutta la documentazione elencata dovrà essere presentata in carta libera.

ART. 5 – AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'amministrazione controllerà la veridicità delle dichiarazioni rese. Saranno esclusi dalla procedura di selezione i soggetti risultati non in possesso dei requisiti richiesti o le cui domande siano pervenute oltre i termini prescritti dal bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di consentire la regolarizzazione delle dichiarazioni e delle documentazioni incomplete, eventualmente anche su istanza della Commissione giudicatrice.

I candidati che non provvederanno a regolarizzare la loro posizione entro il termine che gli sarà assegnato, verranno esclusi dal concorso.

Oltre al mancato possesso dei requisiti previsti per l'accesso o la mancata regolarizzazione/integrazione della domanda nel termine assegnato, costituiscono motivo di esclusione dal concorso:

- la trasmissione della domanda con modalità non conformi a quelle indicata all'art. 3 del presente bando e/o oltre la scadenza prevista;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata presentazione della fotocopia di un documento di identità personale;

L'esclusione dal concorso, con l'indicazione dei motivi dell'esclusione, sarà tempestivamente comunicata ai candidati interessati a norma dell'art. 6 del presente bando.

L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti e/o la verifica delle dichiarazioni rese dai candidati può comunque essere effettuato dall'Amministrazione in qualsiasi momento della procedura selettiva e, in caso di esito negativo, il dirigente responsabile del Servizio Risorse Umane può disporre l'esclusione dal concorso o la decadenza dall'assunzione eventualmente intervenuta.

ART. 6 – COMUNICAZIONI AI CONCORRENTI

Tutte le comunicazioni relative al concorso, se non diversamente disposto nel presente bando, saranno effettuate esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet del Comune di Corsico

www.comune.corsico.it > Home > Amministrazione Trasparente > Bandi di concorso > Concorso per Insegnante Religione Cattolica

senza necessità di ulteriore comunicazione. Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

In particolare in tal modo verranno comunicati:

- 1) le ammissioni alle prove, le graduatorie provvisorie e quella definitiva;
- 2) le eventuali variazioni del calendario delle prove;
- 3) l'esito delle prove

ART. 7 – SVOLGIMENTO DEL CONCORSO, MATERIE E PROVE D'ESAME

La selezione dei candidati sarà effettuata da una apposita Commissione esaminatrice nominata dal dirigente responsabile del Servizio Risorse Umane e avverrà sulla base di:

- **una prova scritta.** La prova, a scelta della Commissione giudicatrice, potrà consistere nello svolgimento di un elaborato, nella risposta sintetica a quesiti o in test a risposta multipla volti ad accertare la conoscenza del programma di concorso (compreso quindi l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e della capacità di utilizzo delle applicazioni informatiche maggiormente impiegate negli uffici comunali);
- **una prova orale** a contenuto tecnico-professionale consistente in un colloquio individuale nel quale, dato un tema, i candidati devono immaginare di condurre una "lezione", in cui si dovrà fare riferimento alle strategie didattiche e organizzative utilizzate (con quale metodologia, con quanti bambini, per quanto tempo, con quali materiali e con quali obiettivi).

Per lo svolgimento della prova scritta la Commissione giudicatrice potrà autorizzare i candidati a consultare le raccolte di leggi, i codici, ed il dizionario della lingua italiana: i suddetti testi **NON** dovranno essere commentati con dottrina o con giurisprudenza.

Non sono ammessi testi ed appunti di altro tipo così come strumenti e/o apparecchiature che consentano la comunicazione con l'esterno dei luoghi di svolgimento delle prove.

Durante la prova scritta d'esame non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della commissione esaminatrice.

Gli elaborati relativi alla prova scritta d'esame debbono essere scritti, a pena di nullità, esclusivamente su carta portante il timbro d'ufficio e la firma di un membro della commissione esaminatrice o del Comitato di vigilanza.

Nel corso di entrambe le prove, è vietato ai concorrenti di portare seco carta da scrivere, appunti, libri, opuscoli di qualsiasi genere, agende elettroniche, telefoni cellulari e ricetrasmittitori. Il concorrente che contravviene alle disposizioni di cui sopra è escluso dal concorso.

MATERIE D'ESAME

1. Il Bambino da 3 a 6 anni: elementi di psicologia dell'età evolutiva.
2. Le Indicazioni Nazionali, il Piano dell'Offerta Formativa e la progettazione didattica: la risposta ai bisogni del territorio e l'autonomia scolastica.
3. La relazione e la cura educativa verso i bambini e le famiglie.
4. Le modalità progettuali, le strategie didattiche e metodologiche, la documentazione e la valutazione.
5. La gestione dei gruppi-allievi per l'organizzazione dell'apprendimento. La conduzione dei rapporti con la famiglia e con i diversi soggetti sociali.
6. Professionalità docente: identità, collegialità, competenze pedagogiche
7. Lineamenti di legislazione canonica, civile e concordataria, riguardante l'insegnamento della religione cattolica.
8. Gli obiettivi Specifici di Apprendimento (ASA) di Religione secondo gli ultimi aggiornamenti della Cei.
9. Regolamento delle scuole comunali dell'infanzia.
10. Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.
11. Nozioni relative alla sicurezza degli ambienti di lavoro (D. Lgs. n 81 del 9/04/2008).
12. I reati dei dipendenti contro la pubblica amministrazione.
13. Nozioni relative alla protezione dei dati personali (REGOLAMENTO UE 2016/679).
14. Conoscenze delle applicazioni informatiche maggiormente impiegate negli uffici comunali (videoscrittura, fogli elettronici e database).
15. Conoscenza della lingua inglese.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME:

La Commissione esaminatrice disporrà di 30 punti per ogni prova. Alla prova orale saranno ammessi i candidati che avranno riportato nella prima prova scritta un punteggio minimo non inferiore a 21/30.

Le prove orali si svolgeranno in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione. La valutazione della prova orale è resa nota al termine della seduta della commissione dedicata a tale prova mediante affissione, nella sede d'esame, dell'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio da ciascuno riportato.

La prova orale si intende superata con una votazione non inferiore a 21/30.

Per essere inclusi nella graduatoria finale i concorrenti dovranno riportare in entrambe le prove d'esame un punteggio minimo non inferiore a 21/30.

Si precisa che la presentazione del curriculum vitae, finalizzata ad aggiungere informazioni utili per la verifica dei requisiti attitudinali, non sarà soggetta a valutazione.

ART. 8 - DIARIO DELLE PROVE D'ESAME E COMUNICAZIONI AI CONCORRENTI

La prova scritta si terrà il giorno **7 aprile 2020** alle ore 10.30 presso la **palestra ex Scuola Elementare Travaglia di via Leonardo da Vinci, n. 5**, – Corsico (adiacenze Comando di Polizia Locale – entrata da Via Caboto 1/E).

Le prove orali si terranno il giorno **5 maggio 2020** a partire dalle ore 10.00 presso la **Sala Consiliare** sita in Via Roma n. 18 - 20094 Corsico (Palazzo Municipale)

Alla prova orale saranno ammessi solamente i candidati che avranno conseguito l'idoneità nella prova scritta secondo quanto sopra specificato

I candidati dovranno presentarsi alle prove, senza ulteriore convocazione, muniti di un documento legale di riconoscimento.

I candidati di cui non venga pubblicata l'esclusione sul sito Internet dell'Ente a norma dell'art. 6 del presente bando, sono invitati a presentarsi senza alcun preavviso nei giorni e orari indicati presso la sede d'esame.

La mancata presenza anche ad una sola prova d'esame verrà considerata rinuncia alla partecipazione al concorso e comporterà l'immediata esclusione senza necessità di invio di comunicazioni. Le comunicazioni pubblicate sul sito internet hanno valore di notifica a tutti gli effetti. Non verranno, pertanto, inviate comunicazioni per posta ai candidati

La Commissione si riserva di **modificare il calendario di svolgimento delle prove**, dandone comunicazione ai candidati mediante pubblicazione sul sito Internet dell'Ente almeno 20 giorni prima dell'inizio delle prove.

Le comunicazioni relative all'ammissione al concorso, agli esiti delle prove d'esame saranno fornite ai candidati tramite sito internet del Comune di Corsico www.comune.corsico.it > **Home** > **Amministrazione Trasparente** > **Bandi di concorso** > **Concorso per Insegnante Religione Cattolica**

ART. 9 FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA:

La graduatoria di merito verrà formulata dalla Commissione esaminatrice sommando la votazione conseguita nelle prove d'esame. Al termine dei propri lavori la Commissione rimetterà la documentazione del concorso all'Amministrazione per l'adozione degli atti conseguenti.

La graduatoria finale verrà formulata dal servizio Risorse Umane applicando, a parità di punti, i titoli di preferenza di seguito indicati, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i.. La graduatoria finale è approvata dal Segretario Generale - Dirigente del Servizio Risorse Umane con propria determinazione. Dalla data di pubblicazione all'albo pretorio della determinazione decorre il termine per le eventuali impugnative. La graduatoria stessa sarà pubblicata sul sito web del Comune.

Le preferenze a parità di merito saranno applicate soltanto a coloro che abbiano indicato nella domanda, all'atto della presentazione della stessa, gli elementi necessari ad individuare esattamente il

titolo di preferenza posseduto. Il Servizio Risorse Umane potrà richiedere eventuali integrazioni a quanto dichiarato.

ART. 10 – NORMATIVA DEL CONCORSO – TITOLI PREFERENZIALI

Il presente bando di concorso costituisce “lex specialis” della procedura; pertanto la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non previsto nel presente bando si richiamano le disposizioni di legge e di regolamento vigenti in materia.

In particolare, le modalità di svolgimento del concorso ed i criteri di valutazione delle prove sono stabiliti e dal vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 57 dell'8 aprile 2014; dal D.P.R. n. 487/1984 e successive modificazioni, dalla normativa statale in materia di assunzioni nel pubblico impiego vigente nel tempo; dai vigenti CCNL dei dipendenti degli enti locali e dal presente bando.

Nel rispetto delle norme di cui al comma 1, in applicazione dell'art. 16, comma 1, della legge 68/99 per lo svolgimento delle prove la Commissione giudicatrice adotterà tutte le misure idonee a consentire ai soggetti disabili di concorrere in effettive condizioni di parità con gli altri.

A parità di merito, i titoli di preferenza sono quelli indicati all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. 487/94:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonchè i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto la selezione;
18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
21. coloro che siano stati adibiti in progetti socialmente utili svolti nella medesima professionalità del posto a concorso (D.lgs 468/97-comma 3, art.12).

A parità di merito e di titoli di preferenza fra quelli sopra indicati, la precedenza nell'assunzione è ulteriormente determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato servizio nelle Amministrazioni pubbliche con riguardo alla durata del servizio prestato;
- c) dalla minore età anagrafica.

ART. 11 - ASSUNZIONE DEL VINCITORE

L'assunzione dei vincitori, a termine di legge, è subordinata al possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego.

L'Amministrazione procede alla stipula del contratto di lavoro individuale sotto condizione di verifica della idoneità della documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al posto di lavoro, così come successivamente specificato, e, del caso, assegna un termine al vincitore non inferiore a 10 giorni, che può eventualmente essere prorogato su domanda e a discrezione dell'Amministrazione, per la presentazione della citata documentazione.

Prima o contestualmente con la sottoscrizione del contratto di lavoro individuale il vincitore deve dichiarare sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dalla legge, o, in caso contrario, di optare per la nuova amministrazione.

Verificata positivamente la documentazione suddetta, si considera superata la condizione risolutiva cui è legata la decadenza dal rapporto di lavoro costituito tramite sottoscrizione del contratto individuale da stipularsi in forma scritta, secondo le vigenti disposizioni di legge.

Il vincitore che non fornisce, nei termini fissati, le documentazioni e le dichiarazioni richieste o non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito dall'Amministrazione, decade dalla nomina e dall'impiego, se è stato già sottoscritto il contratto individuale di lavoro sotto condizione.

Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti giuridici ed economici decorreranno dal giorno di presa di servizio.

Per effetto di quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008, il vincitore del concorso sarà sottoposto ad accertamento sanitario preassuntivo.

Il rapporto di lavoro subordinato è assoggettato ad un **periodo di prova di sei mesi**, così come disciplinato dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e dalla normativa vigente.

I vincitori del concorso, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35 – comma 5bis - D. Lgs. 165/2001, devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

ART. 12 - INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

I dati raccolti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali con finalità di selezione di personale, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. b) del Regolamento UE 679/2016, e per ottemperare agli obblighi di trasparenza ai sensi del D.Lgs. 33/2013, come previsto dall'art. 6 par. 1 lett. c) del Regolamento UE 679/2016.

I dati forniti dai candidati saranno comunicati al personale coinvolto nel procedimento per gli adempimenti di competenza. Gli stessi saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo. Potranno essere trattati da soggetti pubblici e privati per attività strumentali alle finalità indicate. Saranno inoltre comunicati a soggetti pubblici per l'osservanza di obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.

Il presente trattamento non contempla alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal procedimento di selezione.

I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.

Il candidato potrà far valere, in qualsiasi momento e ove possibile, i Suoi diritti, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai Suoi dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché con riferimento al diritto di portabilità dei dati e al diritto di opposizione al trattamento, salvo vi sia un motivo legittimo del Titolare del trattamento che prevalga sugli interessi dell'interessato, ovvero per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Il Titolare del trattamento dei dati è l'amministrazione che ha bandito il presente bando, a cui il candidato potrà rivolgersi per far valere i propri diritti. Potrà altresì contattare il Responsabile della protezione dei dati ai seguenti indirizzi: responsabileprotezionedati@legalmail.it oppure rpdcorsico@comune.corsico.mi.it

Il candidato ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora ne ravvisi la necessità.

ART. 13 - DISPOSIZIONI FINALI:

L'Amministrazione si riserva, per motivi di interesse pubblico, di deliberare la proroga o la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso prima dell'inizio delle operazioni concorsuali.

L'Amministrazione si riserva, altresì, in qualunque momento e fino alla presa di servizio del vincitore ed alla connessa stipula del contratto di lavoro a tempo indeterminato, di sospendere, revocare, annullare o comunque, in altro modo, vanificare, l'intero procedimento senza che da ciò i concorrenti e/o vincitori possano accampare alcuna pretesa di indennizzo o risarcimento.

L'assunzione, rientrando nei numeri del Piano delle assunzioni di personale riferito all'anno 2019, è in ogni caso subordinata alle disposizioni in materia di reclutamento del personale e finanza locale vigenti.

Ai sensi degli art. 4 e 5 della legge n.241/90, l'unità organizzativa incaricata di svolgere il presente concorso è il Servizio Risorse umane; la responsabile del procedimento è la Responsabile del servizio dott.ssa Alessandra Scotti.

Il presente bando è pubblicato all'Albo pretorio dell'Ente dalla data odierna.

È diffuso mediante pubblicazione sul sito internet comunale (www.comune.corsico.mi.it) e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4^a serie speciale Concorsi ed Esami.

Per ogni eventuale chiarimento i candidati potranno rivolgersi al servizio Risorse umane - via Monti n. 16, Corsico – tel.: 02.44.80.410/422/497 - e.mail: personale@comune.corsico.mi.it

L'Ufficio è aperto al pubblico presso la sede di Via V. Monti n. 16 – Corsico dal lunedì al giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00 e il venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

Corsico, 11/2/2020.

Il Segretario Generale -Dirigente del Servizio Risorse Umane
Dott.ssa Flavia Ragosta
Firma digitale